

Volley A1 uomini. Al Palaverde gli oro-granata soffrono però piegano un'indomita Marmi Lanza Verona

# MEZZOGIORNO DI FUOCO ALLA FINE È FESTA SISLEY

Treviso, sotto per 2-1, reagisce alla grande e torna al successo trascinata da un incontenibile Fei



► L'esultanza di De Togni, autore di 11 punti

TREVISO	VERONA
---------	--------

3	2
---	---

**Sisley Treviso:** Carletti 1, Fei 17, Horstink 10, Beretta Thomas, Papi 3, Farina (L), Kohut 12, De Togni 11, Maruotti 12, Garcia 1. Non entrati Sabbi, Vanin, Cuda. All. Piazza.

**Marmi Lanza Verona:** Latelli, Sottile, Della Lunga 7, Lasko 14, Kovar, Curti, Holt 6, Colaci (L), Kromm 12, Howard 7. Non entrati Groppi, Peslac, Galabinov. All. Bagnoli.

Parziali: 19-25, 25-20, 22-25, 25-22, 15-10

Note: Spettatori 1280, incasso 4058, durata set: 29', 24', 29', 24', 14', tot: 120'.

È stato davvero un mezzogiorno di fuoco. Grande battaglia al Palaverde nel derby all'ora di pranzo tra Sisley e Marmi Lanza Verona. Alla fine la spunta Treviso al tie-break, al termine di una sfida combattuta e ricca di colpi di scena.

**GRAN SORPRESA** in avvio, con coach Piazza che mette in setto il rientrante Bontje. La Sisley fatica a carburare, ma resta in partita nel primo set fino al secondo time out tecnico, quando Verona allunga sul 13-16. Tre-

## Risultati e classifica

■ ■ ■ Macerata - Piacenza 3-2  
Cuneo - Trento 3-1  
Vibo Valentia - Perugia 3-1  
Monza - Modena 3-1  
Treviso - Verona 3-2  
Pineto - Latina 0-3  
Forlì - Loreto 3-1

■ ■ ■ Trento 50; Cuneo 45;  
Treviso 43; Piacenza 42;  
Macerata 39; Modena 37;  
Monza 31; Verona 29; Vibo  
Valentia 24; Perugia e Taranto  
23; Latina 19; Forlì 17; Loreto  
13; Pineto 6.

viso sbanda (14-20), ha una fiammata d'orgoglio accorciano sul 19-21 ma poi è condannata dai troppi errori in battuta

(19-25). L'equilibrio si ripristina nel secondo set, fino a quando Riccardo piazza un ace pesantissimo (15-12). La Sisley ora gira a meraviglia: Fei scalda il braccio e assieme ad Horstink scava il solco decisivo sul 21-16, preludio al 25-20 conclusivo. 1-1 e palla al centro, con Lasko che in avvio di terzo set trascina gli ospiti (6-9). Treviso patisce soprattutto

una ricezione imprecisa, ma resta attaccata al set grazie a un



muro di Maruotti (12-14). È solo una fiammata: lo scatenato Lasko fissa il 12-17, poi un errore di Maruotti il 13-19. Sussulto d'orgoglio di Fei, che quasi da solo riporta sotto Treviso (21-23), ma è tardi perché Holt chiude sul 22-25. La Sisley, sull'orlo del baratro, tira fuori tutto l'orgoglio: al primo time out tecnico è 8-4. Vantaggio invariato alla seconda pausa (16-12), ma Verona non demorde e dal 20-15 si riporta a -1 col turno di battuta di Della Lunga. Lasko però sbaglia, e Fei (mvp del match) con un mani e fuori lancia il match verso il quinto set (25-22). Il tie break è sul filo dell'equilibrio dino al cambio di campo (7-8): a lanciare la Sisley sono due muri di De Togni e Kohut (11-9). Un altro muro di De Togni e un errore di Della Lunga consegnano il match alla Sisley, che taglia il traguardo sul 15-10. ■

## «Dimostrato il carattere»

■ ■ ■ Coach Roberto Piazza è tutto sommato soddisfatto dopo la sofferta vittoria della Sisley. «Temevamo Verona e la loro battuta, e puntualmente si è verificata una loro prestazione im-

portante in questo fondamentale, anche più di quello che avevamo preventivato - spiega l'allenatore trevigiano -. Noi siamo partiti con il freno a mano tirato, e con i nostri errori nel primo set gli abbiamo permesso di giocare una partita aggressiva che ci ha complicato la vita, costringendoci agli straordinari per vincere. Comunque la reazione è stata buona - conclude - e abbiamo dimostrato carattere portando a casa il match». In casa oro-granata, invece, c'è una certa delusione per il risultato finale, anche se la prestazione offerta al Palaverde è stata certamente di spessore. «È un periodo che giochiamo bene e facciamo punti - afferma coach Bagnoli -, peccato perché oggi a tratti abbiamo giocato meglio della Sisley e potevamo fare risultato pieno. Abbiamo combattuto anche nel tie break, dove siamo stati condannati da alcuni errori in ricezione. Comunque il momento della squadra è buono, se stiamo con i piedi per terra potremo prenderci buona soddisfazioni». ■